



Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

www.caigazzadaschianno.it



Escursionismo

Trekking sul crinale dei laghi – Parco dei 100 laghi (PR)

30/31 maggio e 1 giugno 2025

Trekking nel parco dei 100 laghi con partenza dal Rifugio Lagdei

Altezza massima: Monte Marmagna mt. 1851.

Difficoltà E/EE.

Distanza totale di 44 km e dislivello complessivo in salita/discesa di 3350 mt.

Durata: tre giorni dal 30 maggio al 1° giugno.

I tempi di percorrenza indicati sono effettivi escluse le soste.

Costo totale: 170 euro (viaggio in 4 persone per auto e ½ pensione in rifugio – bevande escluse)

Partenza da Gazzada il giorno 30 maggio alle ore 5.30

Ritorno previsto a Gazzada per le ore 21 del 1° giugno

Attrezzatura consigliata: Scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, (prevedere di avere il vestiario per tre giorni), 2 moschettoni a ghiera, 7 mt. di cordino diametro 8 mm. 2 cordini da 1,5 mt. da 5/6 mm. Tessera CAI, Carta Identità, Tessera sanitaria, Telefono, cibo per il primo giorno, snack vari secondo le esigenze personali, sacco lenzuolo, asciugamano, ciabatte, medicine personali.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione: Renato Fontanel 338 8489916, Bruno Barban 339 1010998

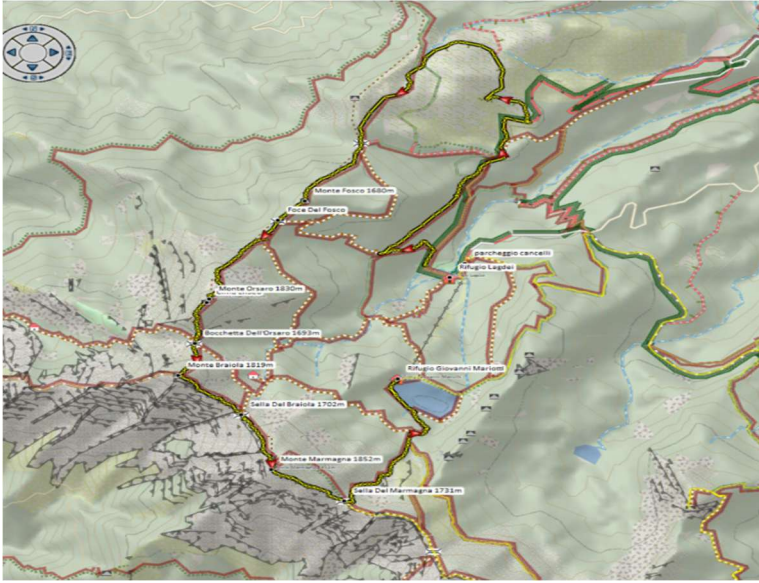
Il trekking è riservato ai Soci CAI in regola con il tesseramento per l'anno 2025

Il parco regionale delle valli Cedra e del Parma, meglio noto come Parco dei 100 Laghi, occupa una importante porzione dell'Appennino Tosco Emiliano. Questo territorio nel 2015 è stato riconosciuto dall'UNESCO come riserva mondiale dell'uomo e della biosfera. Il nome si deve ai numerosi specchi lacustri lasciati dai ghiacciai delle due vallate (Cedra e Parma) e vanta una straordinaria ricchezza di ambienti: praterie di vetta, valli profonde, torbiere, boschi di faggi e conifere, rarità botaniche come piccole piante carnivore di colore viola (*Pinguicola vulgaris* detta erba unta). La natura, ancora ben conservata, presenta un elevato grado di biodiversità in quest'area così vasta, diventata rifugio stabile per l'aquila reale e per il colorato e raro anfibio Tritone alpestre. Nel corso del nostro Trekking percorreremo alcune tratte del lunghissimo (c.a.8.000 km) e famoso **Sentiero Italia (SI)** e anche parte dell'Alta Via dei Parchi (AVP); questi sentieri corrono anche sul crinale dal quale potremo ammirare (meteo permettendo) il mar Tirreno che lambisce la costa ligure con la vista che spazia fino alla Corsica. Questo suggestivo territorio è comunque in un ambiente d'alta quota, morfologicamente severo e caratterizzato da un susseguirsi di conche glaciali, creste rocciose, lastroni levigati, praterie, ingentilito da laghetti e fioriture per buona parte dell'estate.



Il Rifugio Mariotti al Lago Santo Parmense, costruito dalla sezione CAI di Parma allo scopo di fornire riparo e ricovero agli escursionisti, venne inaugurato il 12 settembre 1882. L'11 agosto 1935 fu dedicato a Giovanni Mariotti, sindaco della città di Parma, senatore del Regno e presidente della sezione CAI di Parma dal 1893 al 1935. Il rifugio conobbe poi la devastazione della guerra. La sera del 18 marzo 1944 fu oggetto di una aggressione fascista ad un gruppo di partigiani asserragliati nel rifugio. L'inevitabile battaglia, ricordata anch'essa in una lapide eretta sul muro del rifugio, si concluse due giorni quando i partigiani assediati riuscirono a rompere l'accerchiamento e portarsi verso il Monte Orsaro. Ai danni del combattimento si aggiunsero le devastazioni provocate dall'immediata rappresaglia dei tedeschi e fascisti. Nel dopoguerra, con non poche difficoltà, furono effettuati i lavori di ripristino e riattamento del rifugio che fu reso interamente funzionante nel 1950. Alle costanti cure e miglioramenti che si succedettero negli anni, di particolare rilevanza furono i lavori che impegnarono tutta la Sezione sotto la direzione del presidente Romano Sarti che dal 1977 al 1980 rese attuale la costruzione dell'edificio. Il rifugio dispone ora di servizio cucina, di 2 sale di accoglienza, 4 bagni e 42 posti letto suddivisi in 5 camere con letti a castello.

Descrizione itinerario: 1° giorno

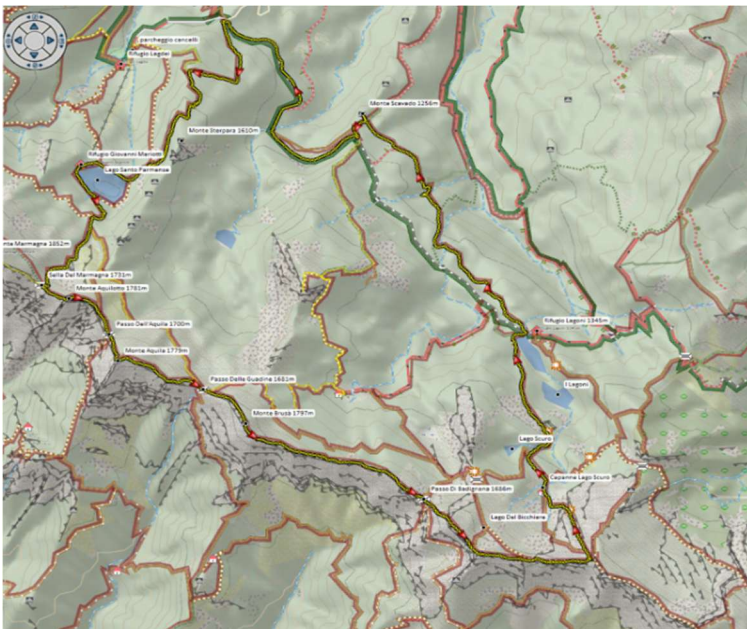


Partenza dal parcheggio "cancelli" presso il Rif. Lagdei (mt. 1257). Da qui si sale al monte Fosco (mt. 1680) per il sentiero 725 e a seguire sali e scendi lungo il sentiero 00 salendo su Monte Orsaro (mt. 1831), Monte Braiola (mt. 1819), Monte Marmagna (mt. 1851) fino alla Sella della Marmagna. Da qui, per il sentiero 723 scenderemo al Lago Santo Parmense per dormire al Rifugio Mariotti (mt. 1508). Tot. 11,5 Km + 1004 -728. Tempo stimato 6 ore. Diff. E

Monte Marmagna. Sullo sfondo il golfo di La Spezia



Descrizione itinerario: 2° giorno

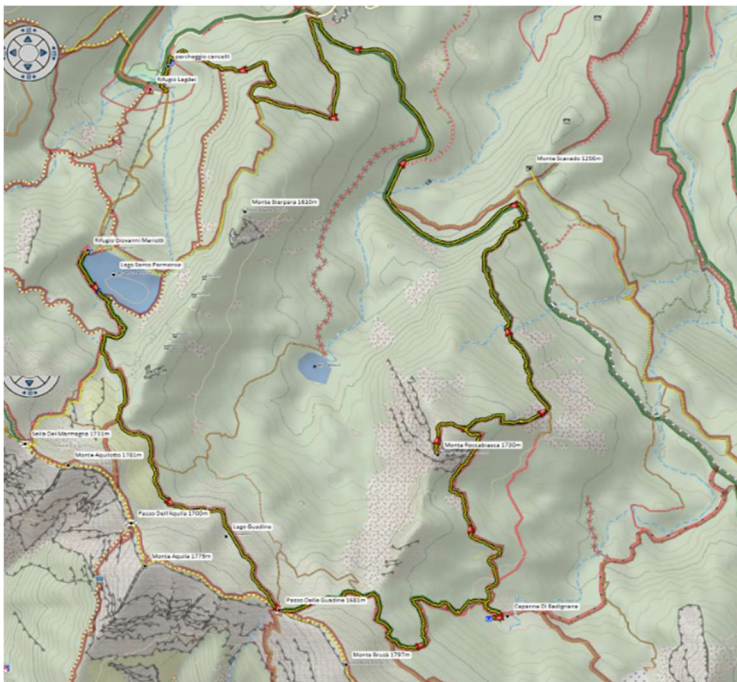


Partenza dal Rifugio Mariotti. Prenderemo nuovamente il sentiero 723 per riportarci alla Sella della Marmagna (mt. 1731), a seguire per il sentiero 00 il monte Aquila (mt.1779), il monte Brusà (mt. 1797), il monte Matto (mt. 1838). Dal monte Matto prenderemo il sentiero 717 (SI) passando dal Lago del Bicchiere. Giunti al Passo di Fugicchia (mt. 1667) prenderemo il sentiero 715 e poi il sentiero 711 per passare a fianco del Lago Scuro prima e dei Lagoni (mt. 1345) poi. Percorrendo il sentiero 712B, una pista ciclabile ed il sentiero 723B giungeremo al rifugio Mariotti. Tot. 18.4 Km + 1354 – 1354 Diff. E/EE

I Lagoni



Descrizione itinerario: 3° giorno



Partenza dal Rifugio Mariotti. Prenderemo nuovamente il sentiero 719 per portarci al Passo delle Guadine (mt. 1681) e alle Capanne di Badignana (mt. 1479). Percorreremo il sentiero 721 facendo una deviazione fino alla cima del Monte Roccabiasca (mt. 1730). Riprenderemo il sentiero 721 e la pista ciclabile per giungere il parcheggio presso il rifugio Lagdei. Tot. 13,9 km + 1003 - 1268 Diff. E

Il Monte Roccabiasca

